



COMUNE DI MONTORIO AL VOMANO

Provincia di Teramo

REGISTRO GENERALE N. 712 del 04/10/2022

Determina del Responsabile del Servizio N. 457 del 04/10/2022

PROPOSTA N. 1044 del 04/10/2022

OGGETTO: “Realizzazione di un Parco Giochi presso la frazione Bivio di Collevicchio”. Conclusione procedura di verifica di assoggettabilità a V.A.S. della variante al P.R.G., adottata con Delibera C.C. 15/2022.

Visti:

- il decreto del Sindaco prot. n. 12329 del 02/09/2022 con il quale è stata nominata la Dr.ssa Angela Persia Responsabile dell’Area III Tecnica e Ricostruzione, incaricata delle posizioni organizzative, come stabilito dagli artt. 8 e 10 del C.C.N.L. del 31/03/1999;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 147 del 19/08/2022, esecutiva, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2022-2024, predisposto ai sensi del D.Lgs 267/2000 e del D.Lgs 118/2011;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 28/05/2022, esecutiva, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2022-2024;
- l’art. 107 del D.Lgs. 267/2000, che fissa il principio generale di organizzazione degli uffici e dei servizi, secondo cui spettano agli organi elettivi i poteri di indirizzo e controllo, mentre la gestione amministrativa è attribuita nei Comuni privi di personale di qualifica dirigenziale, ai sensi dell’art. 109, comma 2, del richiamato decreto, ai Responsabili degli Uffici e dei Servizi;

Visto lo Statuto Comunale ed il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

Premesso che:

- la frazione Bivio di Collevicchio è priva di un’area verde attrezzata per il gioco all’aperto dei bambini;
- la realizzazione dell’opera rientra negli obiettivi dell’Amministrazione finalizzati ad integrare e potenziare l’offerta ricreativa esistente dedicata ai bambini con l’inserimento di nuove aree ad essi dedicate;

Vista la Determinazione del Responsabile dell’Area III – Tecnica e Ricostruzione Reg. Gen. n. 544 del 16/07/2021, avente ad oggetto: “Servizi di Progettazione di Fattibilità Tecnico Economica per Realizzazione di un parco giochi presso la Frazione di Bivio di Collevicchio. Affidamento diretto, ex art. 36, comma 2 lett. a), del D.Lgs 50/2016 s.m.i. senza procedura di gara”, esecutiva, con la quale è stato affidato all’Ing. Matteo Salvi di Montorio al Vomano (TE) l’incarico di redigere il Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica, dell’importo complessivo di Euro 50.000,00;

Vista la Deliberazione di Giunta Comunale n. 119 del 14/09/2021 avente ad oggetto “Approvazione di Progetto di Fattibilità Tecnico Economica per Realizzazione di un parco giochi presso la Frazione di Bivio di Collevicchio”, esecutiva, con la quale si approva il Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica redatto dall’Ing. Matteo Salvi, dell’importo complessivo di Euro 50.000,00;

Vista la Determinazione del Responsabile dell’Area III – Tecnica e Ricostruzione Reg. Gen. n. 910 del 03/12/2022, esecutiva, con la quale è stato affidato all’Ing. Matteo Salvi di Montorio al Vomano (TE) l’incarico di Progettazione Definitiva-Esecutiva per l’Intervento in oggetto, dell’importo complessivo di Euro 50.000,00;

Vista la Determinazione del Responsabile dell’Area III – Tecnica e Ricostruzione Reg. Gen. n. 93 del 11/02/2022, esecutiva, con la quale è stato affidato al Geol. Mattia Coccagna di Montorio al Vomano (TE)

l'incarico di esecuzione di Indagini geognostiche e geofisiche e di redazione della Relazione geologica per l'Intervento in oggetto;

Preso atto della volontà di questa Amministrazione di implementare le aree di gioco, le attrezzature ed il parcheggio attrezzato, rispetto a quanto previsto all'interno del Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 119 del 14/09/2021;

Considerato che, in tale contesto amministrativo ed organizzativo, l'Amministrazione Comunale ha manifestato il proprio indirizzo politico-amministrativo per la realizzazione di un parco giochi presso la Frazione Bivio di Collevocchio, per un importo di complessivi Euro 150.000,00, a completamento dei lavori previsti all'interno del suddetto Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica;

Vista la Determinazione del Responsabile dell'Area III – Tecnica e Ricostruzione Reg. Gen. n. 67 del 30/03/2022, esecutiva, con la quale è stato integrato l'incarico di Progettazione Definitiva ed Esecutiva all'Ing. Matteo Salvi di Montorio al Vomano (TE), con contestuale affidamento del Coordinamento per la Sicurezza in fase di Progettazione ed Esecuzione e della Direzione dei Lavori, misura e contabilità ed attività tecnico-amministrative ad esse connesse per l'Intervento in oggetto, dell'importo complessivo di Euro 150.000,00;

Dato atto che l'importo dell'intervento previsto, superiore alla soglia di Euro 100.000,00, risulta essere utilmente inserito, ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 50/2016, nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche 2022-2024;

Visto il P.R.G. vigente del Comune di Montorio al Vomano, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 20/07/2006, esecutiva;

Accertato che:

- per la realizzazione dell'opera si renderà necessario occupare terreni di proprietà privata sulle quali non esiste, in forza del vigente strumento pianificatorio, un vincolo preordinato all'esproprio e successivamente avviare apposita procedura espropriativa ai sensi del D.P.R. 08/06/2001 n. 327 e successive modifiche ed integrazioni;
- l'intervento, alla luce delle finalità, costituisce un'opera di interesse pubblico che rende legittimo l'esercizio del potere espropriativo, dovendosi rinvenire il concetto di pubblica utilità per il miglioramento della vivibilità degli spazi pubblici, del decoro urbano e del tessuto ambientale nella frazione Bivio di Collevocchio;

Considerato che attualmente l'area ove dovrebbe insistere la realizzazione dell'opera di che trattasi (Particella 249 del Foglio 14) risulta essere urbanisticamente destinata in parte a "Zone residenziali di recente formazione – B2" (art. 14.2 del P.R.G. vigente) ed in parte a "Zona agricola normale" (art. 19.6 del P.R.G. vigente) e che per adeguare la destinazione dell'area detta agli obiettivi citati è necessario procedere con una Variante al P.R.G., per destinarla a "Zone a verde pubblico territoriale" (art. 12.4 del P.R.G. vigente);

Ricordato che, come previsto dall'art. 10 del D.P.R. 08/06/2001 n. 327 e successive modifiche ed integrazioni, Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, se la realizzazione di un'opera pubblica non è prevista nel Piano urbanistico generale, il vincolo preordinato all'esproprio può essere disposto con ricorso alla variante semplificata al piano urbanistico, secondo l'art. 19, comma 2, del medesimo D.P.R.;

Preso atto inoltre che:

- il D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 recante "Norme in materia ambientale" che recepisce, nella parte seconda, la Direttiva 2001/42/CE e che, per tale materia, è entrata in vigore il 31/07/2007, secondo le disposizioni di cui all'art. 5 del D.L. n. 300 del 28/12/2006;
- il medesimo decreto, all'art. 5, comma 1, definisce:
p) autorità competente: la pubblica amministrazione cui compete l'adozione del provvedimento di verifica di assoggettabilità, l'elaborazione del parere motivato, nel caso di valutazione di piani e programmi, e l'adozione dei provvedimenti conclusivi in materia di V.I.A. nel caso di progetti, ovvero il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale, nel caso di impianti;

- q)** autorità procedente: la pubblica amministrazione che elabora il piano, programma soggetto alle disposizioni del decreto, ovvero nel caso in cui il soggetto che predispone il piano, programma sia un diverso soggetto pubblico o privato, la pubblica amministrazione che recepisce, adotta o approva il piano, programma;
- r)** proponente: il soggetto pubblico o privato che elabora il piano, programma o progetto soggetto alle disposizioni del presente decreto;
- r-bis)** gestore: qualsiasi persona fisica o giuridica che detiene o gestisce l'impianto oppure che dispone di un potere economico determinante;
- il medesimo decreto, all'art. 7, comma 6, stabilisce che in sede regionale, l'Autorità Competente è la Pubblica Amministrazione con compiti di tutela, protezione e valorizzazione ambientale individuata secondo le disposizioni delle leggi regionali o delle province autonome;
 - la Regione Abruzzo - Direzione Regionale Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitaria, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia ha precisato:
 - con la circolare 31/07/2008 che l'autorità competente è l'Ente competente all'approvazione del Piano o Programma e conseguentemente, per effetto dell'art. 43 della L.R. 11/1999 e s.m.i., nel caso di Piani comunali l'Autorità Competente è il Comune, coincidendo quindi le due autorità, procedente e competente (vedi anche successiva circolare regionale prot. n. 528 del 19/01/2011 emanata a seguito della Sentenza del Consiglio di Stato n. 133 del 12/01/2011);
 - con la circolare 18/12/2008 ha fornito l'elenco delle Autorità con Competenza Ambientale "più adatte ad esprimersi sugli impatti e sugli effetti prodotti dagli interventi di sviluppo previsti nel Piano/Programma";
 - con schema pubblicato sul sito della Regione Abruzzo ha precisato le fasi ed i tempi di Verifica di Assoggettabilità di Piani/Programmi alla V.A.S. ("Panoramica degli obblighi relativi alla consultazione come derivati dal D.Lgs. 4/2008");
 - ai sensi dei commi 2 e 3 dell'art. 43 della L.R. n. 11/1999 (attuativa del D.Lgs 112/1998) sono trasferite ai Comuni le funzioni relative all'approvazione dei propri strumenti urbanistici generali ed attuativi e relative varianti, subordinatamente all'approvazione dei rispettivi piani territoriali di coordinamento provinciale;

Atteso che:

- il D.Lgs. 16/01/2008 n. 4 recante "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, recante norme in materia ambientale" che nella parte seconda disciplina le procedure per la V.A.S.;
- la L.R. 09/08/2006 n. 27 che istituisce l'Autorità Ambientale della Regione Abruzzo che svolge le funzioni proprie in tema di valutazione ambientale strategica nell'ambito della programmazione regionale, nazionale e comunitaria con i compiti definiti nella delibera CIPE del 04/08/2000 n. 83;
- la Regione Abruzzo ha disciplinato le modalità di attuazione della procedura di valutazione ambientale strategica, così come enunciato nella D.G.R. n. 148 del 19/02/2007;
- la Delibera di Giunta Regionale 13/08/2007, n. 842 recante "Indirizzi concernenti la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) di Piani di competenza degli Enti Locali ricadenti nel territorio regionale";
- la Circolare emanata dalla Direzione Regionale Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitaria, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia in data 31/07/2008 (Competenze in materia di V.A.S. - Chiarimenti interpretativi) e la successiva del 19/01/2011 (Competenze in materia di valutazione ambientale strategica. Ulteriori chiarimenti interpretativi);
- la Circolare emanata dalla Direzione medesima in data 18/12/2008 (Individuazione delle Autorità con competenza ambientale nella struttura regionale);

Accertato quindi che per consentire la realizzazione dell'opera in parola occorre procedere alla verifica di assoggettabilità/non assoggettabilità dell'intervento a V.A.S.;

Vista la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 del 25/10/2021, esecutiva, avente ad oggetto: "Acquisto terreno sito in località Colvecchio del Comune di Montorio al Vomano censito al catasto terreni del Comune di Montorio al Vomano al foglio n. 14 p.lla 249. Approvazione della perizia di stima e del preliminare di compravendita sottoscritto", con la quale:

- si autorizza l'acquisto del terreno di proprietà del Sig. D'Orazio Giustino;
- si prende atto della Perizia di Stima a firma dell'Ing. Matteo Salvi, secondo cui il valore dell'area ammonta ad Euro 16.373,53;
- si prende atto dell'atto di cessione volontaria onerosa del terreno de quibus, avente forma di Scrittura Privata, sottoscritto in data 22/10/2021, presso la Residenza Municipale, tra il Responsabile dell'Area III – Tecnica e Ricostruzione ed il venditore Sig. Giustino D'Orazio;
- si prende atto che nel suddetto atto di compravendita, il prezzo di vendita da corrispondersi da parte del Comune è stato fissato in Euro 15.000,00 e quindi in misura minore rispetto al valore stimato;
- si demanda, al Responsabile dell'Area III – Tecnica e Ricostruzione, tutti gli adempimenti necessari per l'acquisto definitivo dell'area suddetta, da effettuarsi in forma pubblica amministrativa a rogito del Segretario Comunale;
- si dà atto che tutte le spese inerenti e conseguenti la stipula del contratto sono a carico dell'Ente e trovano copertura finanziaria al Capitolo 3973/2021 per Euro 10.300,00 ed al Capitolo 3212/2021 per Euro 4.700,00;

Considerato che:

- il Sig. Giustino D'Orazio, in qualità di proprietario dell'area oggetto dell'Intervento, Foglio 14 Particella 249, Superficie 1.610,00 mq, ha condiviso la cessione volontaria dell'area per un'indennità a corpo e non a misura di Euro 15.000,00, consentendo all'Ente di eseguire l'immissione nel possesso dell'immobile;
- con Determinazione del Responsabile dell'Area III – Tecnica e Ricostruzione Reg. Gen. n. 889 del 01/12/2021, esecutiva, avente ad oggetto "Intervento di realizzazione Parco Giochi in fraz. Colvecchio. Impegno di spesa e Liquidazione dell'indennità di cessione volontaria di un immobile", è stata liquidata l'indennità di cessione volontaria dell'area interessata dall'esecuzione dell'Intervento in oggetto;

Dato atto che, in riferimento alla normativa richiamata, con Deliberazione della Giunta Comunale n. 55 del 06/04/2022 è stato:

- dato formale avvio alla procedura per la verifica di assoggettabilità a V.A.S. per la variante puntuale della Particella 249 del Foglio 14, attualmente destinata in parte a "Zone residenziali di recente formazione – B2" (art. 14.2 del P.R.G. vigente) ed in parte a "Zona agricola normale" (art. 19.6 del P.R.G. vigente), che perverrà a destinazione "Zone a verde pubblico territoriale" (art. 12.4 del P.R.G. vigente), per la realizzazione dell'opera;
- dato pubblicità mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito web del Comune e all'albo pretorio del Comune;
- individuato quale Autorità Competente per la V.A.S.: l'Area III Tecnica e Ricostruzione all'interno dell'Ente;
- individuato quale Autorità Procedente: il Comune di Montorio al Vomano;
- individuato quale Proponente: il Comune di Montorio al Vomano;
- dato atto che sarà l'Autorità Procedente d'intesa con l'Autorità Competente per la V.A.S., ai sensi della normativa in precedenza richiamata, a provvedere con apposita successiva determinazione ad individuare il percorso metodologico da adottare nella procedura nonché ad individuare e definire:
 - i soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territorialmente interessati da invitare alla conferenza di valutazione;
 - le modalità di convocazione della conferenza di verifica;
 - i singoli settori del pubblico interessati all'iter decisionale;
 - le modalità di informazione e di partecipazione del pubblico, di diffusione e pubblicizzazione delle informazioni, organizzando e coordinando le conseguenti iniziative;

Ricordato che la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27/06/2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente (Valutazione Ambientale Strategica – V.A.S.) all'art. 4 garantisce l'integrazione di considerazioni ambientali all'atto dell'elaborazione e dell'adozione di piani e programmi che possono avere un impatto significativo sull'ambiente, al fine di assicurarne una valutazione ambientale efficace;

Vista la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 22/04/2022 avente ad oggetto: Progetto per la “Realizzazione di un parco giochi presso la Frazione di Bivio di Collevicchio”. Approvazione progetto - Adozione Variante puntuale al P.R.G. e apposizione del vincolo preordinato all’esproprio”, esecutiva, con la quale è stato approvato il Progetto Definitivo redatto dall’Ing. Matteo Salvi, dell’importo complessivo di Euro 150.000,00 ed è stata adottata la variante al vigente P.R.G., ai sensi dell’art. 19, comma 2 e seguenti, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., al fine di destinare la particella sulla quale si realizzerà l’opera pubblica in oggetto come sopra indicato;

Vista la nota prot. n. 0295298/22 del 04/08/2022, acquisita in data 04/08/2022 con prot. n. 10946 di questo Ente, con la quale la Regione Abruzzo, Dipartimento Infrastrutture, Trasporti, Servizio Genio Civile di Teramo, in relazione alla previsione pianificatoria conseguente la variante puntuale al P.R.G., in fase di adozione da parte di questo Comune, ha espresso parere di compatibilità geomorfologica del territorio, ai sensi dell’art. 89 del D.P.R. 380/2001, favorevole, con prescrizioni;

Vista la propria precedente Determinazione n. 532 Reg. Gen. del 19/07/2022 con la quale:

- ai sensi dell’art. 6, paragrafo 3, della Direttiva 2001/42/CE, sono state individuate le Autorità da consultare per le loro specifiche competenze ambientali, in attuazione della predetta variante al P.R.G., per la realizzazione del citato progetto;
- è stata stabilita la conferenza dei servizi per l’acquisizione dei pareri, nulla-osta, ecc., in forma semplificata ed in modalità asincrona, ai sensi dell’art. 14-bis della Legge 07/08/1990 n. 241;

Vista la nota prot. n. 10970 del 05/08/2022, con la quale questo Ente ha convocato una conferenza dei servizi decisoria, con svolgimento in forma semplificata ed in modalità asincrona, ai sensi dell’art. 14-bis della Legge 241/1990, trasmesse alle Autorità come individuate nella richiamata Determina 532/2022 di cui pocanzi;

Ricordato che tutta la documentazione riguardante la presente procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica, è stata pubblicata in data 06/06/2022 sul sito di questo Comune, all’indirizzo “<https://www.comune.montorio.te.it/articoli/articoliS.aspx?a=383&prw=1>”;

Viste le note di riscontro di alcuni degli Enti convocati con la richiamata conferenza dei servizi, di cui al seguente elenco:

- nota prot. n. 0306327/22 del 18/08/2022, acquisita al Comune di Montorio al Vomano in data 18/08/2022 con prot. n. 11614, con la quale la Regione Abruzzo – Giunta Regionale – Dipartimento Infrastrutture e Trasporti (DPE) – Servizio Infrastrutture – Ufficio Dighe ha comunicato di non essere competente nella materia di cui trattasi;
- nota prot. n. 0019456/2022 del 06/09/2022, acquisita al Comune di Montorio al Vomano in data 06/09/2022 con prot. n. 12478, con allegata la Determina Dirigenziale n. 1139 del 05/09/2022, con la quale la Provincia di Teramo – Area 3 – Area Tecnica – Emergenze – Viabilità – Trasporti – Espropri – Urbanistica ha espresso parere di non assoggettabilità alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica;
- nota prot. n. 0041816/2022 del 06/09/2022, acquisita al Comune di Montorio al Vomano in data 07/09/2022 con prot. n. 12512, con la quale l’Agenzia Regionale per la Tutela dell’Ambiente (A.R.T.A.) Abruzzo – Direzione Centrale – Area Tecnica ha comunicato che la variante in oggetto può essere esclusa dalle successive fasi di Valutazione Ambientale Strategica;
- nota prot. n. 0325679/22 del 08/09/2022, acquisita al Comune di Montorio al Vomano in data 08/09/2022 con prot. n. 12611, con la quale la Regione Abruzzo – Giunta Regionale – Dipartimento Territorio-Ambiente – Servizio Gestione e Qualità delle acque non ha evidenziato elementi di criticità o impatti significativi sulla componente ambientale acqua, comunicando altresì di non aver rilevato elementi di competenza sui quali produrre osservazioni;
- nota prot. n. 0327515/22 del 09/09/2022, acquisita al Comune di Montorio al Vomano in data 09/09/2022 con prot. n. 12710, con la quale la Regione Abruzzo – Giunta Regionale – Dipartimento Territorio-Ambiente – Servizio Valutazioni Ambientali ha osservato che:
 - vi sono alcune incongruenze tra la Deliberazione di C.C. n. 15/2022, la Deliberazione di G.C. n. 55/2022, il Rapporto Preliminare di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale

Strategica (V.A.S.) e l'elaborato "Stralcio P.R.G. (Ante e Post-Intervento), in merito alle destinazioni urbanistiche attuali ed in variante dell'Intervento in oggetto;

- al fine di contribuire alla diminuzione del consumo di suolo, in conformità alle attuali previsioni normative, ritiene necessario privilegiare pavimentazioni che garantiscano adeguata permeabilità ed un corretto smaltimento delle acque meteoriche;
- in fase di esercizio, chiede il ricorso a fonti di emissioni luminose e strutture di recinzione tali da evitare disturbo per la fauna,

rimandando al Comune di Montorio Al Vomano, in qualità di Autorità Competente, l'adozione del parere motivato alla luce delle osservazioni pervenute, ai sensi dell'art. 12, comma 4 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

Vista la valutazione e la verifica effettuate dall'Ufficio Area III – Tecnica e Ricostruzione di questo Comune, in qualità di Autorità Competente, in merito alla nota prot. n. 0327515/22 del 09/09/2022, acquisita al Comune di Montorio al Vomano in data 09/09/2022 con prot. n. 12710 della Regione Abruzzo – Giunta Regionale – Dipartimento Territorio-Ambiente – Servizio Valutazioni Ambientali, con la quale viene attestato che, circa le osservazioni contenute nella nota:

- le incongruenze tra la Deliberazione di C.C. n. 15/2022, la Deliberazione di G.C. n. 55/2022, il Rapporto Preliminare di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) e l'elaborato "Stralcio P.R.G. (Ante e Post-Intervento) sono frutto di meri refusi dattilografici; si attesta quindi che la Particella 249 del Foglio 14:
 - è attualmente destinata in parte a "Zone residenziali di recente formazione – B2" (art. 14.2 del P.R.G. vigente) ed in parte a "Zona agricola normale" (art. 19.6 del P.R.G. vigente);
 - la variante al P.R.G., adottata con Deliberazione di C.C. n. 15/2022, la destinerà a "Zone a verde pubblico territoriale" (art. 12.4 del P.R.G. vigente);
- al fine di contribuire alla diminuzione del consumo di suolo, si privilegeranno pavimentazioni permeabili, provvedendo ad un corretto smaltimento delle acque meteoriche;
- in fase di esercizio, si utilizzeranno fonti luminose e strutture di recinzione tali da evitare disturbo per la fauna;

Rilevato che alla data odierna non sono pervenuti, a questo Ente, ulteriori riscontri da parte di altre Autorità/Enti interpellati con le richiamate note di convocazione della conferenza dei servizi;

Atteso che per quanto attiene ai pareri di competenza delle Autorità/Enti che non hanno trasmesso riscontro, essendo trascorsi alla data odierna più di 30 giorni dalla data di ricevimento della convocazione della conferenza dei servizi, trova riferimento l'istituto del silenzio assenso di cui all'art. 3, comma 2, della Legge 07/08/2015 n. 124, come indicato nelle medesime note di convocazione della conferenza dei servizi;

Ricordato che il Rapporto Preliminare di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), redatto dall'Ufficio Area III – Tecnica e Ricostruzione di questo Comune, comprende tutte le informazioni e i dati necessari alla verifica degli impatti significativi sull'ambiente dettati dall'attuazione della variante in argomento;

Ricordato inoltre che il Rapporto Preliminare è stato messo a disposizione dei soggetti competenti in materia ambientale sul sito web di questo Comune, al richiamato indirizzo "<https://www.comune.montorio.te.it/articoli/articoliS.aspx?a=383&prw=1>";

Rilevato che:

- dalla valutazione conclusiva dell'istruttoria tecnico-ambientale circa la verifica dell'assoggettabilità o meno a V.A.S. delle zone in argomento, si evince la motivata valutazione che la variante urbanistica in argomento, come sopra indicata:
 - è caratterizzata da un basso indice edificatorio, allo scopo di ridurre l'incidenza del consumo di suolo, oltretutto del costo delle aree e delle relative opere di urbanizzazione, favorendo la salvaguardia del patrimonio paesaggistico e una rigenerazione urbana sostenibile;
 - non determina impatti negativi sull'area in questione né tantomeno sull'ambiente e sul territorio circostanti;

- la valutazione conclusiva ha tenuto conto dei pareri tecnici dei soggetti ambientali come sopra trasmessi e acquisiti;

Dato atto che l'Ente condivide l'esclusione del procedimento dalla V.A.S.;

Riscontrato che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa diretti o indiretti sulla situazione economica, finanziaria o patrimoniale dell'Ente, né diminuzione di entrate a carico del Comune, per cui non è richiesto il visto di regolarità contabile di cui all'art. 147-bis del D.Lgs. 267/2000;

Ritenuto pertanto di provvedere in merito;

Visto l'Art. 109 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., che attribuisce ai responsabili dei servizi tutti i compiti, compresa l'adozione degli atti e dei provvedimenti amministrativi che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, attribuiti loro dalla legge, dallo statuto o dai regolamenti o, in base a questi, delegati dal Sindaco, nonché la gestione e i relativi risultati, secondo gli obiettivi prefissati dall'Ente;

Ritenuto che per il presente provvedimento non sussistono motivi di conflitti di interesse, neppure potenziali, per il responsabile che lo adotta;

Attesa la propria competenza ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 18/08/00 n° 267;

Visti:

- il D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 recante "Norme in materia ambientale" che recepisce nella Parte seconda la Direttiva 2001/42/CE e che, per tale materia, è entrata in vigore il 31/07/2007, secondo le disposizioni di cui all'art. 5 del D.L. n. 300 del 28/12/2006;
- il D.Lgs. 16/01/2008 n. 4 recante "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D. Lgs. 03/04/2006 n. 152, recante norme in materia ambientale" che nella parte seconda disciplina le procedure per la VAS;
- la L.R. 09/08/2006 n. 27;
- il D.P.R. 08/06/2001 n. 327 e successive modifiche ed integrazioni recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità";
- la L.R. 11/08/2011 n. 28 e s.m.i.;
- la legge del 07/08/1990 n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" s.m.i.;
- il Codice dei Contratti Pubblici approvato con D.Lgs. del 18/04/2016 n. 50 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.Lgs del 18/08/2000, n. 267;
- il Regolamento sull' Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- il vigente Statuto Comunale;

DETERMINA

Di ritenere la premessa narrativa parte integrante e sostanziale del presente atto e di conseguenza:

1. di prendere atto dell'istruttoria tecnico-ambientale per la verifica di assoggettabilità o meno a V.A.S. della variante urbanistica per l'intervento di cui alla premessa;
2. in qualità di Autorità competente, di escludere, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica la variante al vigente P.R.G. illustrata in premessa, per le ragioni pure in premessa esposte;
3. di disporre che il presente atto sia reso noto mediante pubblicazione sul sito web del Comune e all'albo pretorio, nonché trasmesso alle Autorità/Enti convocati alla conferenza dei servizi in premessa richiamata;
4. di dare atto che, relativamente al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 6 bis L. 241/1990, dell'art. 6 del D.P.R. 62/2013 e del Codice di comportamento comunale, non sussistono, nei confronti delle figure intervenute nel procedimento e nelle istruttorie, situazioni di conflitto di interesse, neanche potenziale;

5. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace;
6. di dare atto che, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge n. 241/1990, contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. competente ai sensi del D.Lgs. 104/2010 o alternativamente al Presidente della Repubblica, ai sensi del D.P.R. 1199/1971, rispettivamente entro 60 (sessanta) giorni ed entro 120 (centoventi) giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente atto;
7. di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto, ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000 mediante la sottoscrizione dello stesso;
8. di aver preventivamente accertato, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito dalla Legge 102/2009 e s.m.i., la compatibilità del presente atto con il programma dei pagamenti, con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica.

A norma dell'art. 8 della legge 241/90, si rende noto che il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Angela Persia, alla quale potranno essere richieste notizie e chiarimenti anche a mezzo telefono al n. 0861/502277.

La presente determinazione è soggetta a pubblicazione all'albo pretorio comunale ed avrà esecuzione dopo il suo inserimento nella raccolta di cui al comma 9, art. 183 del D.Lgs. 267/2000.

VISTO DI REGOLARITÀ TECNICA

Il Responsabile di Servizio ai sensi dell'art. 147/bis del TUEL 267/2000 e dell'art. 11 del Regolamento sui controlli interni in ordine alla proposta n.ro 1044 del 04/10/2022 esprime parere **FAVOREVOLE**.

Visto di regolarità tecnica firmato digitalmente dal Responsabile del Servizio PERSIA ANGELA in data 04/10/2022

Non rilevante sotto il profilo contabile

NOTA DI PUBBLICAZIONE N. 1230

Il 06/10/2022 viene pubblicata all'Albo Pretorio la Determinazione N.ro 712 del 04/10/2022 con oggetto: **“Realizzazione di un Parco Giochi presso la frazione Bivio di Collevocchio”. Conclusione procedura di verifica di assoggettabilità a V.A.S. della variante al P.R.G., adottata con Delibera C.C. 15/2022.**

Resterà affissa per giorni 15 ai sensi dell'art 124 del T.U. 267/2000.

Esecutiva ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Nota di pubblicazione firmata da BASTONI GUIDO il 06/10/2022.